

VareseNews

Mornioli: “Basta bugie sul parcheggio interrato”

Pubblicato: Mercoledì 18 Marzo 2009

Il primo cittadino di Cassano Magnano Aldo Mornioli replica alle accuse piovute da varie parti in merito al parcheggio interrato previsto ai giardini “Falcone Borsellino”: «Il parcheggio interrato di cui si parla tanto **non è un’opera pubblica voluta dal sindaco, ma è un intervento condiviso** ad approvato da parte di tutte le forze politiche che mi sostengono – spiega il sindaco leghista -. È infatti a seguito di questo accordo che la giunta ha adottato il piano di opere pubbliche, ha predisposto la conseguente modifica al piano dei servizi e la stesura del bilancio. Per quanto riguarda le affermazioni fuorvianti a tale intervento, chiarisco, se ancora ce ne fosse bisogno, che **il parcheggio interrato non è sostitutivo, ma implementa le previsioni di parcheggi** già inserite nel Pgt, necessità susseguente ad una analisi preventiva già effettuata dalla giunta. Questi atteggiamenti possono creare confusione su cose già approvate e danno adito ai gruppi di opposizione a far proposte alternative senza senso. Ribadisco che la maggioranza è compatta come poi lo dimostrano i voti in giunta e in commissione sugli atti proposti. Questa previsione di esigenza di parcheggi è a costo zero per il Comune – prosegue Mornioli -. In merito alla mozione del Pd “realizzazione parcheggi pubblici al posto dei giardini Falcone e Borsellino”, già il titolo dimostra come nonostante ne continuino a parlare, non hanno ancora capito nulla. Ribadisco **che si stia parlando di un parcheggio interrato, pertanto quello che la cittadinanza vedrà coi suoi occhi potrà essere esattamente quello che vede oggi**, con la differenza che il parco non sarà più sotto il livello stradale e le piante potranno essere nella stessa quantità, ma le essenze non potranno superare i 4 o 5 metri di altezza. L’esigenza di un parcheggio in questa zona è sotto gli occhi di tutti quelli che vogliono vedere la realtà. Saranno poi gli operatori interessati a fare proposte che saranno valutate dagli organi competenti. In ultima analisi, dare del “cementificatore” a qualcuno che vuole realizzare dei servizi sotto terra e pertanto senza impatto visivo e proporre invece la realizzazione di un silos sui parcheggi dietro piazza Don Spina la dice lunga sulle loro capacità di voler far crescere la città in modo adeguato e bella dal punto di vista estetico».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it